

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "TERRITORIO SCUOLA DI LEGALITÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dal Vicepresidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", _____, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...,

E

Il Comune di Modena, rappresentato dall'Assessore alla qualità e Sicurezza della Città, Lavori Pubblici e Sport del Comune di Modena, _____, in virtù della deliberazione di Giunta comunale n° del

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.";
- l'art. 7 , comma 1, recante "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione" che prevede che "La Regione, in coerenza con quanto previsto dall'art. 25 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 (Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro), previa stipulazione di accordi ai sensi dell'art. 3, promuove ed incentiva iniziative finalizzate al rafforzamento

della cultura della legalità e concede contributi a favore di enti pubblici per:

a) la realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge, nonché per la realizzazione di attività di qualificazione e di aggiornamento del personale della scuola;

b) la realizzazione, in collaborazione con le Università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui alla presente legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti ai temi della stessa;

c) la promozione di iniziative finalizzate allo sviluppo della coscienza civile, costituzionale e democratica, alla lotta contro la cultura mafiosa, alla diffusione della cultura della legalità nella comunità regionale, in particolare fra i giovani.";

Premesso che:

il Comune di Modena attraverso il progetto "Territorio Scuola di Legalità" persegue gli obiettivi di:

- sensibilizzare la cittadinanza sul tema della legalità attraverso azioni di promozione della coesione sociale;
- sviluppare le capacità di conoscenza condivisa dei diversi stakeholder della presenza della criminalità organizzata sul territorio modenese;
- costruire indicatori per cogliere i segnali di debolezza del territorio che possono favorire fenomeni di infiltrazione e radicamento delle criminalità organizzate;

Preso atto che l'Assessore alla qualità e Sicurezza della Città, Lavori Pubblici e Sport del Comune di Modena, Antonino Marino, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 28/09/2012 al n.PG2012.0228407, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di programma per la realizzazione del progetto denominato "Territorio Scuola di Legalità";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Modena e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Modena, alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di programma.

Articolo 2 Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Territorio Scuola di Legalità".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

1) Costruzione di un Laboratorio permanente della Legalità che coinvolga attori istituzionali, economici e dell'associazionismo presenti sul territorio modenese e favorisca la conoscenza dei problemi di illegalità e lo sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e contrasto;

2) Sostegno a campi di lavoro, viaggi di scambio e volontariato nelle terre confiscate ad organizzazioni mafiose, con il coinvolgimento della associazioni modenesi che da anni promuovono tali iniziative;

3) realizzazione di corsi di alfabetizzazione alla legalità nella Circostrizione 4 del Comune di Modena rivolti sia a giovani che ad adulti che favoriscano la comprensione dei pericoli di infiltrazione e radicamento della criminalità organizzata in Emilia-Romagna nonché degli strumenti legislativi ed operativi idonei a contrastarli;

4) Sulla base delle iniziative di cui al punto precedente ed altre attività laboratoriali (es. fotografia, interviste, giornali, teatro) promosse nella Circostrizione 4, il progetto complessivo mira a costruire ed identificare indicatori per cogliere i segnali di debolezza del territorio che possono favorire fenomeni di infiltrazione e radicamento delle criminalità organizzate;

5) Progettazione e realizzazione di una prima iniziativa di sensibilizzazione ed aggregazione nella Circostrizione 4 sul tema della legalità e di un'iniziativa finale di restituzione del complessivo lavoro svolto rivolta all'intera cittadinanza;

Articolo 4 Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo Euro
Laboratori (materiali, operatori)	7.200,00
Iniziative seminariiali (costi formatori, relatori, ecc.).	800,00
Costi di viaggio e ospitalità	2.000,00
Spese per eventi, promozione, ecc	2.000,00
gestione complessiva del progetto	3.000,00
Totale spese correnti	15.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Modena un contributo complessivo di € 8.560,00 a fronte di una spesa complessiva prevista di € 15.000,00.

Il Comune di Modena si impegna a:

- iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Territorio Scuola di Legalità", così come descritto nella documentazione presentata.
- mettere a disposizione della Regione Emilia-Romagna eventuali risultati di ricerca e tutti i dati, risultanti dalle attività previste dal presente accordo, utili alla implementazione dell'Osservatorio regionale, come definito dalla legge 3/2011, art. 12, lett. b. Modalità e tempi della trasmissione di tali dati saranno concordati direttamente tra i responsabili di progetto delle amministrazioni interessate o all'interno dei gruppi misti di lavoro appositamente costituiti.

Il Comune di Modena si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata nonché in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Coordinamento delle attività

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Modena si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente nel dott. Gian Guido Nobili e nella dott.ssa Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e nelle dott.sse Giovanna Rondinone e Antonietta De Luca, per il Comune di Modena, a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Modena, pari all'importo complessivo di € 8.560,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, secondo le modalità di seguito indicate:

- la prima tranche pari a € 4.280,00, corrispondente al 50% del contributo, a sottoscrizione dell'Accordo e a presentazione da parte del Comune di Modena della comunicazione relativa

all'avvio delle attività previste dal progetto;

- la seconda ed ultima tranche di pagamento pari a € 4.280,00, corrispondente al 50% del contributo, a presentazione della relazione finale delle attività previste nel progetto la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti - e della rendicontazione delle spese sostenute da parte del Comune di Modena.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Modena, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di esecutività della delibera Giunta n. _____ del _____ e dovrà essere attuato entro il 30/06/2014, fatti salvi gli atti di rendicontazione e di liquidazione conseguenti, per i quali si stabilisce che debbano essere conclusi entro il 31/12/2014.

In presenza di particolari circostanze potrà essere richiesta una proroga per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Dirigente regionale competente che nel termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

Articolo 10 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna
Il Vicepresidente

Per il Comune di Modena
L'Assessore

Bologna _____